



Berufsprüfung Medizinische Massage
Examen professionnel de massage médical
Esame di professione per massaggio medicale

DIRETTIVE

inerenti al regolamento

per l'esame di professione

Massaggiatrice medicale
Massaggiatore medicale
con attestato professionale federale

Giugno 2026



INDICE

Parte 1: Disposizioni amministrative.....	3
1. Introduzione	3
1.1. Ente gestore	3
1.2. Referente	3
1.2.1. Commissione per la garanzia della qualità (commissione GQ)	3
1.2.2. Periti d'esame	3
1.2.3. Commissione d'esame.....	3
1.2.4. Segreteria d'esame.....	4
2. Ammissione.....	4
2.1. Requisiti d'ammissione	4
2.2. Valutazione dell'equipollenza dei titoli	4
2.3. Esperienze professionali.....	4
2.4. Tirocinio clinico (modulo 8).....	5
2.5. Pari opportunità	5
3. Organizzazione dell'esame	5
3.1. Bando	5
3.2. Organo di notifica.....	6
3.3. Convocazione	6
3.4. Costi.....	6
3.5. Riassunto delle scadenze.....	6
3.6. Reclami/esame degli atti.....	7
3.6.1. Reclami rivolti alla SEFRI	7
3.6.2. Esame degli atti	7
4. Rilascio ed entrata in vigore	7
Parte 2: Norme professionali	8
5. Profilo professionale e competenze da conseguire	8
5.1. Profilo professionale e campo di attività	8
5.2. Processi lavorativi e competenze	9
5.2.1. Panoramica dei processi lavorativi	10
5.2.2. Descrizione dettagliata dei processi lavorativi e delle competenze	11
5.2.3. Didattica modulare preparatoria.....	22
5.2.4. Moduli conclusivi e attestazioni delle competenze	22
6. Oggetto d'esame	31
6.1. Panoramica dell'esame finale.....	32
6.1.1. Parti d'esame	32
6.1.2. Parte d'esame A: esame scritto	32
6.1.3. Parte d'esame B: esame pratico.....	33
6.1.4. Parte d'esame C: esame scritto e orale.....	35



Parte 1: Disposizioni amministrative

1. Introduzione

Le presenti direttive forniscono considerazioni e precisazioni relative a singoli articoli del regolamento d'esame attualmente in vigore per l'ottenimento dell'attestato professionale federale quale massaggiatrice/massaggiatore medico. Le direttive rappresentano una fonte d'informazioni utili per tutti i candidati all'esame e per tutti gli addetti alla formazione.

1.1. Ente gestore

L'ente responsabile dell'esame professionale di massaggiatore medico / massaggiatrice medica è costituito dai due co-responsabili: l'Organizzazione del mondo del lavoro dei massaggiatori medici (OdA MM) e l'Associazione svizzera di massaggio medico (vdms-asmm).

Visto il paragrafo 2.1 del regolamento d'esame sul conferimento dell'attestato professionale federale di "Massaggiatore/massaggiatrice medica" del 19 giugno 2009, la commissione per la garanzia della qualità (Commissione GQ) rilascia le presenti direttive per il suddetto regolamento d'esame. Se necessario, periodicamente e in funzione delle esigenze, le direttive vengono adeguate e integrate dalla commissione GQ.

1.2. Referente

1.2.1. Commissione per la garanzia della qualità (commissione GQ)

La commissione per la garanzia della qualità (commissione GQ) è responsabile dello svolgimento dell'esame di professione per massaggiatrici/massaggiatori medicali. Le sue responsabilità sono delineate nel regolamento d'esame (in particolare al punto 2.2).

1.2.2. Periti d'esame

La commissione GQ seleziona i periti d'esame, si occupa della loro formazione e stabilisce i loro compiti. I periti d'esame si occupano del controllo durante lo svolgimento degli esami e della valutazione dei candidati.

1.2.3. Commissione d'esame

La commissione GQ si occupa di decidere una commissione d'esame, la quale organizza, coordina e sorveglia lo svolgimento degli esami in tutto il territorio svizzero e presenta regolare rapporto alla commissione GQ.



1.2.4. Segreteria d'esame

La segreteria d'esame è responsabile delle pratiche amministrative, del coordinamento e della trasmissione delle informazioni.

È possibile contattare la segreteria d'esame all'indirizzo seguente:

Segreteria d'esame Esame professionale di massaggiatore medico
casella postale
CH-6002 Lucerna
Tel.: +41 (0)41 368 58 04

E-mail: info@mmep.ch Internet: www.mmep.ch

2. Ammissione

2.1. Requisiti d'ammissione

Le disposizioni inerenti all'ammissione all'esame finale sono indicate al punto 3.3 del regolamento d'esame. L'ammissione all'esame è stabilita dalla commissione GQ. La decisione verrà comunicata ai candidati in forma scritta.

2.2. Valutazione dell'equipollenza dei titoli

L'equipollenza dei titoli ai sensi del punto 3.3 del regolamento d'esame sarà giudicata dalla commissione GQ.

2.3. Esperienze professionali

Oltre a un titolo di studio di scuola media superiore (attestato federale di capacità o qualifica equipollente), per essere ammessi all'esame occorre dimostrare un'esperienza professionale (punto 3.31, lett. B del regolamento d'esame).

Saranno considerate esperienze professionali tutte le attività pratiche effettuate dal candidato al di fuori del corso di formazione professionale. Di conseguenza, non possono essere considerate esperienze professionali i corsi di formazione che portano al conseguimento di un diploma di scuola media superiore (apprendistato, maturità specializzata o simili) o i tirocini che vengono assolti durante questi corsi di formazione. Allo stesso modo, non viene considerata esperienza professionale il tirocinio clinico (modulo 8) effettuato durante il corso di formazione per massaggiatore/massaggiatrice medicale.



Le esperienze professionali non devono essere necessariamente consecutive. Pertanto, soddisfa il requisito di ammissione chi, per esempio, nell'arco di 5 anni è stato attivo con un carico di lavoro pari al 20%. L'esperienza professionale deve essere documentata con certificati significativi.

2.4. Tirocinio clinico (modulo 8)

Qualora al momento dell'iscrizione all'esame, il tirocinio clinico sia ancora in corso, l'ammissione avverrà soltanto previa dimostrazione del suo avvenuto completamento. Occorre garantire che il giustificativo sia presentato entro e non oltre il 31 agosto (cfr. cifra 3.31 del regolamento d'esame).

2.5. Pari opportunità

In conformità al regolamento d'esame (punti 5.2, 5.23), in presenza di candidati e candidate disabili, potranno essere valutati eventuali adeguamenti ai requisiti d'esame su richiesta. Saranno concesse facilitazioni d'esame soltanto se necessarie al fine di garantire pari opportunità di superamento dell'esame rispetto alle candidate e ai candidati non disabili. Si prevede l'applicazione del foglio informativo della CoGQ del febbraio 2021 basandosi sul foglio informativo "compensazione degli svantaggi legati all'handicap" 2013 del SEFRI (Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione) (vedi sul sito sotto ammissione).

In caso di candidate e candidati disabili (per esempio non vedenti) che in precedenza non hanno completato una formazione professionale ma che hanno conseguito una formazione specifica di base idonea alla disabilità, viene riconosciuto quale requisito d'esame una formazione specifica per disabili di tre anni per massaggiatrice/massaggiatore medico (cfr. punto 3.31 del regolamento d'esame). La formazione di base deve comprendere inoltre tirocini clinici ed esperienze nell'ambito dell'assistenza sanitaria.

Nei casi suddetti, la commissione GQ controllerà e deciderà individualmente e in termini di uguaglianza.

3. Organizzazione dell'esame

3.1. Bando

L'esame verrà bandito almeno 5 mesi prima del suo inizio nelle tre lingue ufficiali (D/F/I):

- Sito web dell'esame professionale www.mmep.ch
- associazioni professionali e di categoria
- offerente della formazione

L'iscrizione dovrà essere presentata entro il termine prestabilito mediante il modulo ufficiale d'iscrizione disponibile all'indirizzo www.mmep.ch, alla voce "esame di professione". L'iscrizione deve essere inviata all'organo di notifica entro i termini stabiliti e provvista della documentazione richiesta in conformità al punto 3.2 del regolamento d'esame.



3.2. Organo di notifica

L'organo di notifica corrisponde alla segreteria d'esame (vedi punto 1.2.3 delle presenti direttive).

3.3. Convocazione

La convocazione all'esame di professione avverrà almeno 6 settimane prima del suo inizio, in conformità al punto 4.1 del regolamento d'esame.

3.4. Costi

La tassa d'esame viene stabilita dalla commissione GQ ai sensi del punto 3.4 del regolamento d'esame. La tassa d'esame sarà resa nota contestualmente al bando e sarà così composta:

- tassa amministrativa
- tassa d'esame

La tassa amministrativa deve essere corrisposta immediatamente alla ricezione della conferma d'iscrizione. Il suo importo verrà stabilito dalla commissione GQ. In caso di mancato pagamento o pagamento ritardato della tassa amministrativa, il fascicolo non verrà esaminato e non sarà rilasciato alcun provvedimento d'ammissione.

La tassa d'esame dovrà essere corrisposta entro 30 giorni a decorrere dal ricevimento del provvedimento di ammissione.

I costi derivanti da ritiro, mancata partecipazione e mancato svolgimento dell'esame sono stabiliti al punto 3.4 del regolamento d'esame.

In caso di mancato pagamento della tassa d'esame entro l'inizio di quest'ultimo, verrà negata la partecipazione all'esame finale (cfr. punto 3.31 del regolamento d'esame).

3.5. Riassunto delle scadenze

5 mesi prima dell'inizio dell'esame finale	Bando
3 mesi prima dell'inizio dell'esame	Provvedimento di ammissione
6 settimane prima dell'inizio dell'esame	Convocazione
30 giorni prima dell'inizio dell'esame	Ultima possibilità di ritiro regolare
30 giorni prima dell'inizio dell'esame	Termine di presentazione domande di riconsiliazione



3.6. Reclami/esame degli atti

3.6.1. Reclami rivolti alla SEFRI

È possibile sporgere reclamo presso la Segreteria di Stato per la Formazione, la Ricerca e l'Innovazione (SEFRI) contro le decisioni prese dalla commissione GQ in caso di non ammissione all'esame finale o rifiuto dell'attestato professionale entro 30 giorni dalla loro comunicazione. Il reclamo dovrà contenere le istanze della/del ricorrente e le relative motivazioni (cfr. foglio informativo SEFRI per la procedura di ricorso all'indirizzo internet www.sbf.admin.ch).

3.6.2. Esame degli atti

I candidati e le candidate che non raggiungono il punteggio minimo definitivo per il superamento dell'esame potranno visionare la documentazione d'esame allo scopo di prendere in considerazione un eventuale ricorso. L'esame degli atti dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito dell'esame in una data stabilita dalla commissione GQ. L'esame degli atti fuori ricorso (dopo la scadenza del termine di ricorso) è consentito solo in casi eccezionali previa richiesta motivata in forma scritta.

L'esame degli atti si baserà sull'applicazione di quanto previsto dal relativo foglio informativo SEFRI, disponibile all'indirizzo internet <https://www.sbf.admin.ch/sbf/fr/home.html>

4. Rilascio ed entrata in vigore

Le presenti direttive sono state rilasciate dalla commissione GQ dell'ente responsabile sulla base del regolamento d'esame del 19/06/2009 ed entrano in vigore all'atto della sottoscrizione.

Lucerna, 30° giugno 2026

Per la commissione GQ

Ente responsabile dell'esame professionale di massaggiatore medico

Andrea Fahrni
Presidente della commissione GQ



Parte 2: Norme professionali

5. Profilo professionale e competenze da conseguire

5.1. Profilo professionale e campo di attività

Il profilo professionale dei massaggiatori medicali¹

Il massaggiatore medico² con attestato professionale federale (MM con APF) è un professionista del campo medico-fisico che si occupa della mobilizzazione manuale e strumentale dei tessuti, agendo localmente, per via riflessa e in modo generalizzato sui diversi tessuti, organi e sistemi del corpo umano con un metodo terapeutico fisico scientificamente fondato.

Il massaggiatore medico ricorre prevalentemente ad applicazioni e tecniche cosiddette “passive”, atte a ridurre, eliminare o prevenire stati anomali e patologici quali, per esempio, dolori, problemi posturali e contrazioni, cercando di recuperare, mantenere e favorire le normali funzioni motorie auspiccate. Poiché ciascun movimento (fase attiva) parte sempre da una posizione di riposo (fase passiva) e termina nuovamente in una fase di riposo, la fase attiva di movimento risente necessariamente di una fase di riposo alterata, difettosa e anomala, la quale, a sua volta, disturba, limita o impedisce il movimento. Da qui si definiscono anche le varie terapie fisiche necessarie. La fase di riposo del movimento è competenza del massaggiatore medico. Egli effettua generalmente il massaggio classico, il massaggio del tessuto connettivo, il massaggio delle zone riflesse, il linfodrenaggio manuale, il massaggio del colon, del periostio, così come la termoterapia, l'idroterapia, la balneoterapia e l'elettroterapia.

Il massaggiatore medico apporta il proprio contributo in tutti gli ambiti del ciclo terapeutico: prevenzione, terapia e riabilitazione. Le sue prestazioni sono rivolte a persone sane e a pazienti affetti da conseguenze di malattie, infortuni e disturbi congeniti dell'apparato locomotore o a persone che desiderano migliorare la propria mobilità ed efficienza. I clienti/pazienti appartengono a qualsiasi fascia d'età e contesto socioculturale.

La figura del massaggiatore medico è divenuta una professione autonoma. Interviene in modo efficace in caso di disturbi dell'apparato locomotore da trattare esclusivamente per mezzo del massaggio medico o attraverso la collaborazione con altri professionisti al fine di garantire le condizioni ottimali per ulteriori fasi di trattamento necessarie, sempre a condizione che non si tratti di attività riservate a personale medico o ad altre figure professionali sanitarie.

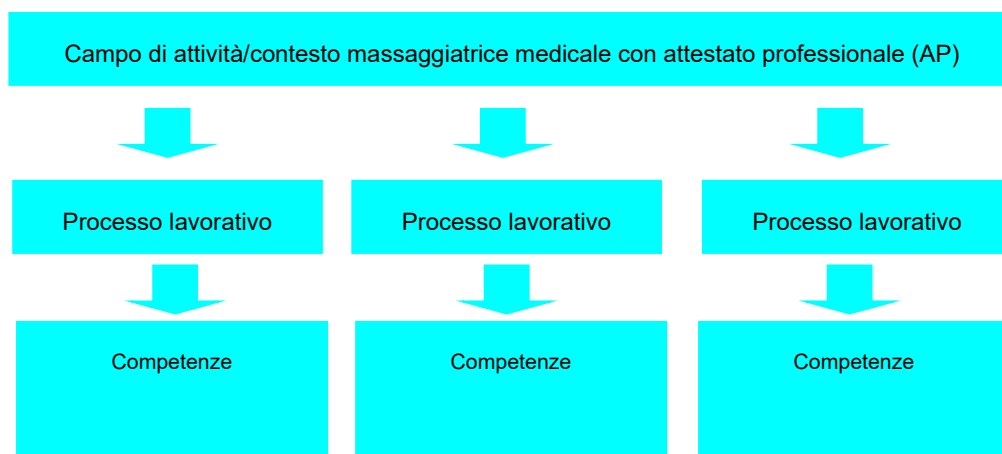
Il massaggiatore medico opera nel proprio settore di competenza in funzione di un mandato diretto di un cliente/paziente o di una disposizione e/o un incarico da parte di terzi. Egli esercita la propria attività in conformità alla legislazione vigente.

¹ Cfr. regolamento d'esame OdA MM 2009; punto 1.1. Scopo dell'esame, pagg. 2-3.

² Le definizioni al maschile valgono sempre per entrambi i sessi.

5.2. Processi lavorativi e competenze

Le competenze da conseguire per svolgere efficacemente l'attività professionale vengono stabilite in base alla descrizione del campo di attività/contesto (profilo professionale) e a quella dei processi lavorativi più importanti.



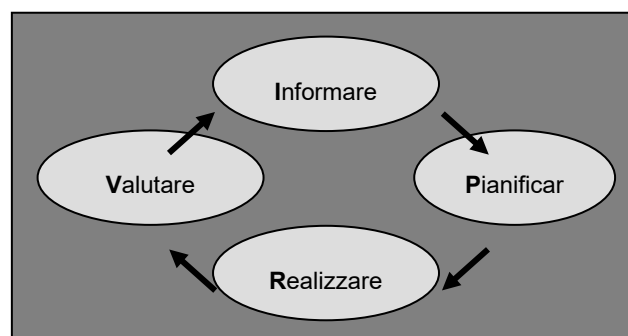
Definizioni

- La **competenza** è la capacità di agire in modo efficace in un determinato tipo di situazione.
- Uno **scenario di applicazione** è una fase di un processo lavorativo percepita come unità da professionisti competenti. Per definire le competenze, devono essere descritti sia gli scenari di applicazione, sia le azioni. La competenza decisionale viene descritta sulla scorta di un modello decisionale (modello IPRV).

Modello decisionale (modello IPRV)

Il modello decisionale consente di descrivere le azioni in modo strutturato e di suddividerle in quattro fasi.

- **Informare**: acquisizione delle informazioni relative allo scenario
- **Pianificare**: pianificazione in vista dell'azione, scelta di alternative o varianti
- **Realizzare**: esecuzione, attuazione dell'azione pianificata
- **Valutare**: verifica dell'azione o dei suoi effetti





5.2.1. **Panoramica dei processi lavorativi**

I processi lavorativi e le competenze da conseguire delineano le prestazioni professionali di base del massaggiatore medico con attestato federale:

1. Processo lavorativo: provvedimenti e procedure d'intervento

- 1.1. Acquisizione, interpretazione e documentazione dei dati
- 1.2. Realizzazione di un progetto d'intervento
- 1.3. Esecuzione dei provvedimenti

2. Processo lavorativo: processi di comunicazione

- 2.1. Creazione di rapporti
- 2.2. Collaborazione
- 2.3. Risoluzione dei conflitti

3. Processo lavorativo: gestione delle risorse e dei processi

- 3.1. Organizzazione del luogo di lavoro
- 3.2. Garanzia di corretta amministrazione e organizzazione

4. Processo lavorativo: sviluppo professionale e gestione del sapere

- 4.1. Garanzia della qualità
- 4.2. Cura dell'ambiente lavorativo
- 4.3. Apprendimento continuo



5.2.2. Descrizione dettagliata dei processi lavorativi e delle competenze

Qui di seguito vengono descritte le competenze che devono essere conseguite ai sensi del regolamento (capitolo 3.3) per essere ammessi all'esame. Le competenze sono correlate ai processi lavorativi.

1. Processo lavorativo: provvedimenti e procedure d'intervento

Il massaggiatore medicale tratta, da un lato, le cause e le conseguenze di problemi di salute e, dall'altro, opera anche nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione. Esercita la propria attività autonomamente o su incarico di altri professionisti del campo medico. Sulla base di un piano terapeutico, egli elabora un intervento concreto e stabilisce misure terapeutiche o preventive specifiche.

1.1. Competenza: acquisizione, interpretazione e documentazione dei dati

Scenario:

Il massaggiatore medicale raccoglie i dati del paziente significativi per la sua attività lavorativa sulla base di un'indagine diagnostica professionale adeguata alle condizioni generali (anamnesi/ispezione/palpazione/tecniche diagnostiche/misurazioni/test).

Egli interpreta i dati raccolti e redige un bilancio iniziale tenendo conto di tutte le caratteristiche del paziente e del suo ambiente. Nell'ambito delle proprie competenze, garantisce e controlla la documentazione di tutti i dati rilevanti.

I	- Raccoglie tutti i dati importanti per l'anamnesi/storia clinica pregressa. - Richiede attivamente informazioni in forma scritta e verbale.
P	- Controlla l'attendibilità e l'importanza dei dati allo scopo di pianificare un'indagine diagnostica professionale in termini di selezione e priorità.
R	- Esegue un'anamnesi professionale adeguata alle condizioni generali. - Raccoglie, selezionandoli, dati oggettivi professionali importanti relativi al paziente. - Documenta i risultati conformemente alle specifiche condizioni generali.
V	- Effettua un'analisi della situazione iniziale del paziente sulla base delle informazioni e dei dati elaborati. - Determina le possibili indicazioni, le misure preventive e le controindicazioni. - Controlla la completezza della documentazione, cerca ulteriori informazioni e perfeziona le proprie conoscenze.



1.2. Competenza: realizzazione di un progetto d'intervento

Scenario:

Il massaggiatore medico individua l'obiettivo del trattamento, stabilisce il piano terapeutico e seleziona i mezzi adeguati. Definisce l'andamento del decorso, discute la modalità del procedimento ed elabora la terapia da applicare assieme al cliente/paziente e/o all'ente di riferimento.

I	- Definisce lo spettro d'azione e considera le conseguenze per il paziente, controindicazioni ed eventuali alternative.
P	- Realizza un piano terapeutico personalizzato e stabilisce i metodi e i mezzi necessari.
R	- Informa il paziente sulle opzioni terapeutiche e sul possibile decorso. - Stabilisce assieme al paziente l'obiettivo terapeutico specifico e la terapia da applicare. - Definisce il decorso soggettivo e oggettivo. - All'occorrenza modifica il piano terapeutico. - Documenta la procedura e l'approccio concordato.
V	- Verifica l'intelligibilità del paziente e la coerenza del piano terapeutico con gli obiettivi della terapia e trae le conclusioni per procedere alle fasi successive.



1.3. Competenza: esecuzione dei provvedimenti

Scenario:

Il massaggiatore medico prepara gli interventi basandosi sui risultati dell'indagine diagnostica e sulle condizioni generali specifiche (incarico/prescrizione/infrastruttura/gestione del tempo/piano terapeutico), li attua e ne valuta gli effetti in modo costante effettuando un controllo in base agli obiettivi terapeutici prestabiliti e al decorso.

Egli informa il cliente/paziente e/o l'ente di riferimento sull'esito del trattamento. Conformemente alle condizioni generali del paziente, egli lo informa sull'importanza del proprio comportamento e stile di vita. Consiglia ulteriori provvedimenti per migliorare le sue condizioni. Documenta la terapia e l'esito del controllo del decorso per garantire la massima qualità.

I	- Verifica l'esistenza e l'adeguatezza dei mezzi personali e materiali per portare a termine la terapia.
P	- Stabilisce l'orario e la sequenza d'impiego dei mezzi ed eventualmente adegua gli interventi a seconda del decorso.
R	- Esegue il trattamento idoneo in linea con le procedure e nella misura concordata garantendone l'efficienza. - Informa costantemente il paziente sul decorso della terapia. - Fornisce consulenze specialistiche allo scopo di promuovere il benessere dell'apparato locomotore e degli altri sistemi. - Documenta la terapia, il decorso e i suoi risultati.
V	- Esamina costantemente le condizioni del paziente, i risultati della terapia, l'efficacia dei mezzi e apporta eventuali modifiche. - Stabilisce, in base ai risultati, le priorità e gli obiettivi successivi assieme al paziente/cliente e coordina le azioni successive con le parti coinvolte nel processo d'intervento.



2. Processo lavorativo: processi di comunicazione

Il massaggiatore medico funge da mediatore nella comunicazione dei provvedimenti e degli interventi da lui offerti con lo scopo di organizzare le relazioni al meglio e sotto tutti gli aspetti, garantire la terapia ed evitare eventuali conflitti.

Egli dispone di tutte le competenze comunicative necessarie per occuparsi del cliente/paziente, per collaborare in un gruppo interdisciplinare e coordinare le misure necessarie.

2.1. Competenza: creazione di rapporti

Scenario:

Il massaggiatore medico comunica le proprie considerazioni in modo aperto, sincero e comprensivo, creando un rapporto di fiducia con il paziente e compensando la mancanza di informazioni.

Nei rapporti professionali il massaggiatore medico mantiene un equilibrio tra dedizione e distacco, utilizzando le forme comunicative necessarie per l'esercizio della professione.

I	- Rispetta le diverse esigenze d'informazione e i modelli di relazione. - Considera quale documentazione informativa è necessaria.
P	- Pianifica approcci informativi, priorità e tempi sia orientati al paziente, sia mirati dal punto di vista intercollegiale, internamente ed esternamente al contesto operativo.
R	- Crea relazioni personali in modo attivo, prevedibile ed affidabile, seguendo approcci di tipo cognitivo-intuitivo, ma anche sistemici e orientati allo scopo.
V	- Considera le interazioni psicologiche, lo sviluppo delle relazioni e gli effetti sull'obiettivo terapeutico.



2.2. Competenza: collaborazione

Scenario:

Il massaggiatore medico collabora con specialisti del settore sociosanitario, del mondo lavorativo e con le persone che fanno parte del contesto quotidiano del cliente/paziente.

È consapevole del proprio ruolo professionale e dei propri limiti, rispetta la sfera professionale degli altri specialisti di assistenza sanitaria e fornisce il proprio contributo in funzione della sua qualifica professionale all'interno di una squadra interdisciplinare.

I	- Identifica gli individui chiave della rete terapeutica e i punti d'incrocio nella collaborazione con terzi.
P	- Pianifica il flusso d'informazioni secondo il decorso e gli aspetti medici, psicologici e sociali.
R	- Instaura rapporti di collaborazione mediante uno scambio periodico di informazioni e opinioni, che varia da un grado minimo di comunicazione verbale informale a un grado massimo di comunicazione attraverso vere e proprie conferenze di gruppo e relazioni scritte. - In base alle circostanze, indirizza il cliente/paziente ad altri professionisti del campo medico o specialisti di assistenza sanitaria. - Accetta i propri limiti sulla base delle condizioni generali formali e informali, nonché del proprio profilo di competenze.
V	- Valuta la comunicazione e la collaborazione, verificando se e quali conseguenze si possono trarre.



2.3. Competenza: risoluzione dei conflitti

Scenario:

Il massaggiatore medico riconosce le situazioni conflittuali e dispone degli strumenti per evitare, vincere e risolvere i conflitti in modo costruttivo.

I	- Si informa sulle cause, sul contesto e sull'evoluzione responsabili della nascita o dell'insorgere del conflitto.
P	- Prepara la documentazione pertinente e personale, riassume la situazione iniziale. - Considera diversi approcci risolutivi.
R	- Illustra il proprio punto di vista in modo professionale e corretto. - Cerca di ascoltare e comprendere i punti di vista di terzi. - Avanza proposte di risoluzione e si comporta in modo collaborativo. - Accetta i propri limiti sulla base delle condizioni generali formali e informali, nonché del proprio profilo di competenze.
V	- Valuta il risultato, ne traccia le conclusioni e pianifica ulteriori ed eventuali approcci risolutivi.



3. Processo lavorativo: gestione delle risorse e dei processi

Il massaggiatore medico crea un ambiente di lavoro ottimale, organizza il luogo di lavoro in base alle moderne esigenze, volte alle necessità mediche, del paziente e a quelle personali.

3.1. Competenza: organizzazione del luogo di lavoro

Scenario:

Il massaggiatore medico organizza il luogo di lavoro assicurando l'igiene, un'infrastruttura accessibile ai disabili, la sicurezza sul lavoro, la protezione dei dati, la tutela dell'ambiente, l'ergonomia, nonché condizioni psicosociali appropriate.

I	- Si informa sulle direttive vigenti interne relative all'igiene e al personale e sul loro concreto funzionamento nella propria sfera di competenza.
P	- Pianifica l'organizzazione del proprio luogo di lavoro e il suo funzionamento in base alle possibilità interne e alle direttive vigenti.
R	- Organizza il proprio luogo di lavoro nel rispetto delle direttive interne in materia d'igiene, infrastrutture per disabili, sicurezza sul lavoro, protezione dei dati, tutela dell'ambiente, ergonomia e condizioni lavorative psicosociali. - Si adegua costantemente alle direttive formali e informali dell'attività.
V	- Analizza e valuta, sulla base delle esperienze lavorative vissute personalmente, i vantaggi e gli svantaggi delle attuali condizioni generali formali e informali. - Discute queste considerazioni e valutazioni personali con le persone competenti allo scopo di migliorare la qualità.



3.2. Competenza: garanzia di corretta amministrazione e organizzazione

Scenario:

Il massaggiatore medico pianifica il proprio lavoro e rispetta i doveri amministrativi concernenti la propria attività. Si attiene alle norme e alle leggi a riguardo e garantisce una documentazione puntuale del proprio lavoro.

I	- Si informa sul tipo di esigenze amministrative e organizzative dell'attività, sulle specifiche norme professionali e sui requisiti di legge.
P	- Pianifica il flusso di lavoro personale, formale e amministrativo nel suo settore di competenza in base ai mezzi interni e alle direttive vigenti.
R	- Organizza il flusso di lavoro formale-amministrativo e documenta il rendimento attinente alla propria attività, operando eventualmente in base ai mezzi interni e alle direttive vigenti.
V	- Controlla periodicamente la correttezza della documentazione richiesta e valuta, sulla base di un'analisi personale, i vantaggi e gli svantaggi delle esperienze vissute e acquisite nell'ambito amministrativo e organizzativo. - Discute queste valutazioni personali con le persone competenti allo scopo di migliorare la qualità.



4. Processo lavorativo: sviluppo professionale e gestione del sapere

Il massaggiatore medico ha l'obbligo di perfezionare e aggiornare costantemente la propria formazione al fine di mantenere un'elevata qualità professionale e soddisfare sia i requisiti tecnici, sia quelli professionali e sociali.

4.1. Competenza: garanzia della qualità

Scenario:

Il massaggiatore medico riconosce l'importanza di aggiornare e perfezionare costantemente la propria formazione per garantire e accrescere la qualità della propria attività professionale. Egli è al corrente delle opportunità formative e ne usufruisce in modo appropriato.

I	- Si informa sull'offerta di corsi di aggiornamento e perfezionamento. - Riconosce le esigenze e le lacune individuali e professionali e consulta le norme sulla qualità vigenti.
P	- Programma i corsi di aggiornamento e perfezionamento autonomi, individuali e ufficiali secondo i propri impegni e orari.
R	- Si aggiorna mediante lo studio individuale, lo scambio critico collegiale, frequentando e partecipando a relazioni, convegni, corsi, conferenze, workshop, documenta e dimostra di aver frequentato i corsi di aggiornamento e perfezionamento.
V	- Valuta gli esiti dei corsi di aggiornamento e perfezionamento, lo stato effettivo e quello auspicato del proprio profilo di competenze e pianifica ulteriori corsi di aggiornamento e perfezionamento.



4.2. Competenza: cura dell'ambiente lavorativo

Scenario:

Il massaggiatore medico si impegna nell'interesse della politica professionale e sanitaria, contribuendo allo sviluppo della professione.

I	- Presta attenzione agli sviluppi della politica professionale e sanitaria. - Si preoccupa della propria posizione professionale e dell'importanza della propria categoria.
P	- Esamina le opportunità di operare nell'interesse della categoria professionale o degli altri aspetti sanitari e sociali nell'ambito della sua professione.
R	- Si impegna per il riconoscimento della figura del massaggiatore medico nell'opinione pubblica sulla base della propria professionalità ed etica professionale (standard di qualità, finanziamento, interdisciplinarietà, politica del lavoro).
V	- Esamina l'importanza del proprio impegno e gli effetti nell'ambito delle sue responsabilità, traendone le relative conclusioni.



4.3. Competenza: apprendimento continuo

Scenario:

Il massaggiatore medico è consapevole di doversi adeguare alle conoscenze e alle esigenze mutevoli del paziente. Egli persegue lo sviluppo del proprio carattere e della propria competenza professionale, opponendosi con dinamismo alle situazioni di stallo o ancor più al regresso.

I	- Si informa costantemente sulle nuove tendenze del proprio settore, soprattutto per quanto concerne la somministrazione al paziente, i corsi individuali di aggiornamento e perfezionamento e la gestione dell'attività.
P	- Prende nota delle pubblicazioni, degli eventi e dei contatti a riguardo, riservandosi il tempo necessario.
R	- Esamina con autocritica le proprie azioni e il proprio comportamento nel contatto con il paziente, nella gestione dell'attività e all'interno della categoria professionale. - Trae conclusioni, compensa le lacune, forma il proprio carattere in modo consapevole. - Si perfeziona mediante una formazione professionale e un impegno psicosociale continui.
V	- Sulla base di appositi indicatori cerca di effettuare un'autovalutazione del proprio carattere e della stima che ha di sé, di rafforzarli attraverso la fiducia e perseguire il loro sviluppo in relazione al grado di soddisfazione professionale e al benessere personale.



5.2.3. Didattica modulare preparatoria

I requisiti concernenti i moduli e le attestazioni delle competenze sono organizzati secondo un sistema didattico modulare e sono finalizzati alla preparazione all'esame.

L'identificazione del modulo è rappresentata dalla descrizione standard dei moduli per la didattica formalizzata con le informazioni utili per ciascun modulo (cfr. www.oda-mm.ch). L'identificazione è indipendente dall'offerente dei moduli. Questo significa che tutti gli addetti alla formazione si basano sulle medesime identificazioni. Gli addetti alla formazione sono liberi di organizzare l'applicazione dei moduli.

Spetta a OdA MM (che ha incaricato la commissione GQ a tale scopo) creare l'identificazione del modulo. La commissione GQ elabora un'identificazione per ciascun modulo ed è responsabile del suo adattamento e del suo rinnovamento.

5.2.4. Moduli conclusivi e attestazioni delle competenze

Le competenze descritte e il tirocinio richiesto sono suddivisi in 8 moduli o rispettivamente in moduli conclusivi, il cui superamento deve essere dimostrato con un'attestazione delle competenze.

I moduli conclusivi descritti di seguito rappresentano i requisiti per l'ammissione all'esame di professione (punto 3.21 c e 3.32 del regolamento d'esame).

All'esame di professione saranno ammessi anche coloro che dimostreranno l'equipollenza dei moduli conclusivi (cfr. punto 3.2 del regolamento d'esame).

Modulo conclusivo 1: acquisizione, interpretazione e documentazione dei dati	
Prerequisiti	Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e strutturato, descrivere sistematicamente ed esporre nell'ordine i fatti. Interesse per le relazioni interpersonali. Consigliabile una precedente esperienza nel settore sanitario.
Competenza 1.1	Il massaggiatore medico raccoglie i dati del paziente significativi per la sua attività lavorativa sulla base di un'indagine diagnostica professionale adeguata alle condizioni generali (anamnesi/ispezione/palpazione/tecniche diagnostiche/misurazioni/test). Egli interpreta i dati raccolti e redige un bilancio iniziale tenendo conto di tutte le caratteristiche del paziente e del suo ambiente. Nell'ambito delle proprie competenze, garantisce e controlla la documentazione di tutti i dati rilevanti.
Attestazione delle competenze	Descrizione orale e scritta di stati/sintomi dell'apparato muscolo-scheletrico (AMS), nonché degli altri sistemi, anche quelli a ciclo chiuso, sia in pazienti sani, sia in pazienti affetti da disturbi. Indagine diagnostica teorica e pratica degli stati normali e patologici dell'AMS, nonché degli altri sistemi, anche quelli a ciclo chiuso. Redazione e commento di una cartella clinica. <u>Parte 1: documentazione e relazione clinica</u> - Redazione di una relazione clinica scritta (comprensiva di documentazione relativa all'indagine diagnostica e protocollo terapeutico) sulla base dell'esperienza pratica. - Esame orale inerente alla relazione clinica e ai documenti relativi all'acquisizione, all'interpretazione e alla documentazione dei dati. <u>Parte 2: analisi del caso e somministrazione</u> - Esame orale sulla base di un caso specifico di stati/sintomi dell'apparato muscolo-scheletrico. <u>Parte 3: pratica clinica</u> - Indagine diagnostica pratica nell'ambito dell'attività clinica. - Interrogazione su indagine diagnostica, interpretazione e documentazione.



Modulo conclusivo 2: realizzazione di un progetto d'intervento	
Prerequisiti	Capacità di trattamento a scopo preventivo e terapeutico dei clienti/pazienti che mostrano problemi dell'AMS. Consigliabile una precedente esperienza nel settore sanitario.
Competenza 1.2	Il massaggiatore medico individua l'obiettivo del trattamento, stabilisce il piano terapeutico e seleziona i mezzi adeguati. Definisce l'andamento del decorso, discute la modalità del procedimento ed elabora la terapia da applicare assieme al cliente/paziente e/o all'ente di riferimento.
Attestazione delle competenze	Formulazione orale e scritta di obiettivi terapeutici e opzioni di trattamento considerando vantaggi e svantaggi, incluse le controindicazioni. Confronto del risultato terapeutico attuale con l'obiettivo terapeutico prefissato sotto forma di relazione orale e scritta di quanto riferito dal paziente. Verbale del colloquio con il paziente. <u>Parte 1: relazione clinica e documentazione</u> - Redazione di una relazione clinica scritta (comprensiva di documentazione relativa all'indagine diagnostica e protocollo terapeutico) sul tema "Realizzazione di un progetto d'intervento" sulla base dell'esperienza pratica. - Esame orale sulla relazione clinica e sulla documentazione del progetto d'intervento. <u>Parte 2: analisi del caso e somministrazione</u> - Esame orale su un caso specifico di progettazione d'intervento. <u>Parte 3: pratica clinica</u> - Formulazione orale e scritta degli obiettivi terapeutici sulla base dell'indagine diagnostica pratica nell'ambito dell'attività clinica. - Interrogazione su obiettivi terapeutici/opzioni di trattamento/controindicazioni.



Modulo conclusivo 3: esecuzione dei provvedimenti	
Prerequisiti	Capacità di trattamento a scopo preventivo e terapeutico dei clienti/pazienti che mostrano problemi dell'AMS. Empatia e abilità di agire manualmente sul corpo umano utilizzando metodi terapeutici fisici. Consigliabile una precedente esperienza nel settore sanitario.
Competenza 1.3	Il massaggiatore medico prepara gli interventi basandosi sui risultati dell'indagine diagnostica e sulle condizioni generali specifiche (incarico/prescrizione/infrastruttura/gestione del tempo/piano terapeutico), li attua e ne valuta gli effetti in modo costante effettuando un controllo in base agli obiettivi terapeutici prestabiliti e al decorso. Egli informa il cliente/paziente e/o l'ente di riferimento sull'esito del trattamento. Conformemente alle condizioni generali del paziente, egli lo informa sull'importanza del proprio comportamento e stile di vita. Consiglia ulteriori provvedimenti per migliorare le sue condizioni. Documenta la terapia e l'esito del controllo del decorso per garantire la massima qualità.
Attestazione delle competenze	Esposizione teorica e applicazione pratica delle varie tecniche di massaggio, nonché delle altre terapie manuali decongestionanti, termiche, idriche, balneari ed elettroterapeutiche su pazienti sani e affetti da disturbi. Applicazione pratica differenziata dei trattamenti terapeutici suddetti sui pazienti conformemente alle indicazioni e al piano terapeutico fornito. <u>Parte 1: analisi del caso e somministrazione</u> - Esecuzione di un trattamento: Applicazione pratica di una tecnica terapeutica scelta in base all'analisi del caso (esame pratico) su figuranti. - Interrogazione sull'applicazione pratica di una tecnica terapeutica scelta in base all'analisi del caso (esame orale) su figuranti. <u>Parte 2: pratica clinica</u> - Esecuzione di una tecnica di trattamento scelta nell'ambito dell'attività clinica. - Interrogazione sulla terapia illustrata.



Modulo conclusivo 4: creazione di rapporti, collaborazione	
Prerequisiti	Personalità empatica, collaborativa, comunicativa, positiva e costruttiva, consapevole e rispettosa dei limiti dei rapporti interpersonali e in grado di non invadere la sfera intima del cliente/paziente. Consigliabili competenze ed esperienze nell'ambito dei comportamenti psicosociali e della collaborazione professionale.
Competenza 2.1	Il massaggiatore medico comunica le proprie considerazioni in modo aperto, sincero e comprensivo, creando un rapporto di fiducia con il paziente e compensando la mancanza di informazioni. Nei rapporti professionali il massaggiatore medico mantiene un equilibrio tra dedizione e distacco, utilizzando le forme comunicative necessarie per l'esercizio della professione.
Competenza 2.2	Il massaggiatore medico collabora con specialisti del settore sociosanitario, del mondo lavorativo e con le persone che fanno parte del contesto quotidiano del cliente/paziente. È consapevole del proprio ruolo professionale e dei propri limiti, rispetta la sfera professionale degli altri specialisti di assistenza sanitaria e fornisce il proprio contributo in funzione della sua qualifica professionale all'interno di una squadra interdisciplinare.
Competenza 2.3	Il massaggiatore medico riconosce le situazioni conflittuali e dispone degli strumenti per evitare, vincere e risolvere i conflitti in modo costruttivo.
Attestazione delle competenze	Discussioni di gruppo orientate al raggiungimento di obiettivi e soluzioni. Pianificazione di un colloquio con il paziente. Dialogo interattivo e gioco di ruolo. <u>Parte 1: pianificazione di un colloquio con il paziente (discussione del caso)</u> Interrogazione sull'interazione psicologica in base all'indagine diagnostica e al trattamento del paziente illustrati durante l'attività clinica. <u>Parte 2: discussione di gruppo (gioco di ruolo)</u> - Creazione di rapporti/collaborazione <u>Parte 3: consultazione (gioco di ruolo)</u> - Approccio e instaurazione del rapporto/consulenza - Collaborazione/comportamento in situazioni difficili e conflittuali - Clima terapeutico generale durante la consulenza - Linguaggio tecnico/correttezza



Modulo conclusivo 5: organizzazione del luogo di lavoro	
Prerequisiti	Consigliabili competenze in materia di organizzazione del luogo di lavoro dal punto di vista igienico, ergonomico e in linea con le esigenze dei pazienti.
Competenza 3.1	Il massaggiatore medico organizza il luogo di lavoro assicurando l'igiene, un'infrastruttura accessibile ai disabili, la sicurezza sul lavoro, la protezione dei dati, la tutela dell'ambiente, l'ergonomia, nonché condizioni psicosociali appropriate.
Attestazione delle competenze	Pianificazione scritta del luogo di lavoro comprendente lo studio degli spazi in linea con le esigenze di pazienti e disabili, le procedure (direttive interne per la diagnosi, documentazione e collaborazione) e le norme in materia d'igiene. Interrogazione orale sul fascicolo. <u>Parte 1: progettazione scritta del luogo di lavoro (fascicolo)</u> - In conformità alle direttive formali - Quadro generale - Valutazione del contenuto (studio degli spazi in linea con le esigenze di pazienti e disabili, procedure, norme in materia d'igiene). <u>Parte 2: esame orale strutturato (sul fascicolo redatto)</u> - Interrogazione sui fatti. - Motivazione del procedimento. - Riflessioni sul fascicolo. - Comunicazione professionale.

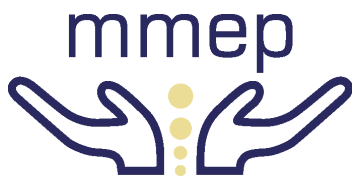


Modulo conclusivo 6: garanzia di corretta amministrazione e organizzazione	
Prerequisiti	Consigliabili conoscenze relative a pianificazione dell'attività, gestione ordinaria dell'ufficio, contabilità e processi di documentazione.
Competenza 3.2	Il massaggiatore medico pianifica il proprio lavoro e rispetta i doveri amministrativi concernenti la propria attività. Si attiene alle norme e alle leggi a riguardo e garantisce una documentazione puntuale del proprio lavoro.
Attestazione delle competenze	Pianificazione scritta delle procedure formali-amministrative (direttive interne sulle competenze/obblighi interni di controllo dei processi lavorativi), incluse le disposizioni relative a controllo, documentazione e tutela dei dati. Interrogazione orale sul fascicolo. <u>Parte 1: progettazione scritta del luogo di lavoro (fascicolo)</u> - In conformità alle direttive formali - Quadro generale - Valutazione del contenuto (procedure formali-amministrative, incluse le disposizioni relative a controllo, documentazione e tutela dei dati). <u>Parte 2: esame orale strutturato (sul fascicolo redatto)</u> - Interrogazione sui fatti. - Motivazione del procedimento. - Riflessioni sul fascicolo. - Comunicazione professionale.



Modulo conclusivo 7: garanzia della qualità	
Prerequisiti	Particolare sensibilità nel comprendere i propri limiti e volontà di migliorarli, affermarsi attraverso buone prestazioni e ottenere riconoscimento, rimanendo allo stesso tempo desiderosi e disposti all'apprendimento.
Competenza 4.1	Il massaggiatore medico riconosce l'importanza di aggiornare e perfezionare costantemente la propria formazione per garantire e accrescere la qualità della propria attività professionale. Esamina con autocritica le proprie competenze, identifica le lacune e frequenta corsi di aggiornamento e perfezionamento nella forma più appropriata.
Attestazione delle competenze	Esposizione orale e scritta delle caratteristiche fondamentali di una valutazione professionale delle competenze. Progettazione scritta di un piano di formazione sulla base di un'autovalutazione e di una valutazione esterna sistematica. <u>Parte 1: esposizione scritta delle caratteristiche fondamentali di una valutazione professionale delle competenze, progettazione scritta di un piano di formazione sulla base di un'autovalutazione e di una valutazione esterna sistematica (fascicolo)</u> - In conformità alle direttive formali - Quadro generale - Valutazione del contenuto (caratteristiche fondamentali di una valutazione professionale delle competenze, progettazione di un piano di formazione sulla base di un'autovalutazione e di una valutazione esterna sistematica). <u>Parte 2: esame orale strutturato (sul fascicolo redatto)</u> - Interrogazione sui fatti. - Motivazione del procedimento. - Riflessioni sul fascicolo. - Comunicazione professionale.

Modulo conclusivo 8: tirocinio clinico	
Prerequisiti	Moduli conclusi 1 - 4.
Competenza:	Il massaggiatore medicale è in grado di applicare correttamente, in modo autonomo e in collaborazione con altri professionisti e gruppi professionali responsabili, le tecniche e i metodi acquisiti, sostenere colloqui con i pazienti, effettuare diagnosi e presentare progetti terapeutici sviluppati autonomamente.
Attestazione delle competenze	Tirocinio clinico della durata di sei mesi presso un ente riconosciuto con supervisione sistematica (*), valutazione, revisione periodica, incluso colloquio di valutazione e relazione finale di tirocinio. Le revisioni periodiche comprendono la valutazione di almeno 3 terapie somministrate a pazienti (referto/terapia/interrogazione/valutazione) da parte dei responsabili del tirocinio. - Valutazione delle competenze professionali decisionali e terapeutiche con due verifiche di idoneità intermedie e una finale. - Obiettivo di apprendimento personale durante il tirocinio clinico con resoconto intermedio sotto forma di determinazione della propria posizione e valutazione personale conclusiva con relazione di apprendimento. - Redazione di un'analisi sullo sviluppo individuale delle competenze tecniche, sociali e personali approfondite durante il tirocinio clinico. (*) Luogo di tirocinio riconosciuto Il tirocinio clinico deve essere svolto in rapporto di lavoro. È considerata luogo di tirocinio riconosciuto una struttura del settore sanitario o uno studio in cui la direzione tecnica è garantita da una massaggiatrice medicale o un massaggiatore medicale con attestato federale o con un titolo estero riconosciuto come equivalente dal SRK. La persona responsabile deve essere registrata nel Registro nazionale delle professioni sanitarie (NAREG) ed essere impiegata presso il luogo di tirocinio con un grado di occupazione di almeno il 50%. Una direzione tecnica o supervisione esclusivamente esterna non soddisfa i requisiti per un luogo di tirocinio riconosciuto. Il luogo di tirocinio, insieme all'istituto di formazione, garantisce l'accompagnamento tecnico, la supervisione, la valutazione e il rispetto dei requisiti previsti per la prova delle competenze.



6. Oggetto d'esame

L'esame finale comprende la revisione, in quanto a contenuto e obiettivi, delle competenze necessarie, utili per affrontare i processi lavorativi (scenari di applicazione).

Le massaggiatrici e i massaggiatori medicali sono specialisti del settore medico-fisico che si occupano della mobilizzazione manuale e strumentale dei tessuti. Forniscono il loro contributo in tutti i settori della catena terapeutica: prevenzione, terapia e riabilitazione. Contribuiscono a promuovere e a mantenere il benessere dell'apparato locomotore dal loro specifico punto di vista.

Questo comprende anche la collaborazione interdisciplinare con altre professioni sanitarie, i precetti economici e la responsabilità sociale. Nel proprio settore di competenza operano in funzione di un mandato diretto di un cliente/paziente o di una disposizione e/o su incarico da parte di terzi.



6.1. Panoramica dell'esame finale

6.1.1. Durata dell'esame: Vedi regolamento d'esame 5.11

6.1.2. Parte d'esame A: esame scritto

L'esame scritto valuta le conoscenze professionali di base e le conoscenze terapeutiche nell'ambito specifico. L'esame scritto è presentato in forma di domande a risposta multipla MCQ (multiple choice question). Ciò significa che una domanda è seguita da diverse risposte possibili che, a seconda della domanda, dovranno essere segnate con una crocetta.

L'esame contiene quattro diversi tipi di domande a risposta multipla:

Scelta singola: Questo tipo di domanda può essere formulato in modo positivo o negativo.

Nella formulazione positiva si chiede di scegliere la risposta giusta o la più adeguata: «quale delle risposte che seguono è corretta?» oppure «quale delle risposte che seguono è la più adeguata?». Nella forma negativa, si chiede di scegliere la risposta falsa. Si dovrà scegliere e segnalare solo una risposta. 1 punto per la risposta corretta.

KPRIM: Una domanda è seguita da 4 risposte possibili. Per ognuna di queste risposte bisogna decidere se è vera o falsa e segnare il risultato con una crocetta. Possono essere vere o false tutte e quattro le risposte, una sola, due o tre o anche nessuna, questo indipendentemente della formulazione in singolare o plurale.

2 punti: per 4 risposte corrette

1 punto: per 3 risposte corrette

0 punti: per 2, 1 o nessuna risposte corrette

Nesso causale: Questo tipo di domanda richiede un'analisi del possibile nesso causale (possibile relazione) tra le due affermazioni che possono essere vere o false per conto loro e inoltre essere eventualmente unite utilizzando la congiunzione "perché". Tra le 5 opzioni bisogna scegliere quella corretta e contrassegnarla con una crocetta. Per la risposta corretta viene assegnato 1 punto.

Attribuzione: Ad ogni domanda o affermazione è da attribuire la risposta corretta. Vi sono 4 possibili risposte e un gruppo di 4 domande o affermazioni. Le stesse possono anche essere composte da parole singole. Per ogni attribuzione corretta viene assegnato un mezzo punto. Se tutte e 4 le attribuzioni sono corrette, si ottengono 2 punti.

Le domande possono riferirsi ad una situazione clinica rilevante e pertanto essere introdotte da una premessa o una vignetta sul caso clinico.



6.1.3. Parte d'esame B: esame pratico

OSCE significa: **O**bjective **S**tructured **C**linical **E**xamination.

Si tratta di un esame strutturato e oggettivo atto a valutare le competenze professionali in situazioni pratiche e cliniche. Il percorso OSCE/ECOS rappresenta un metodo approvato per valutare le conoscenze applicate, le capacità e le abilità (skills) come anche le competenze comunicative e sociali.

Vengono esaminati i processi di lavoro e le competenze professionali specifiche del massaggiatore medico, descritti nelle Direttive inerenti al regolamento d'esame.

La parte B dell'esame di professione consiste in un percorso OSCE di almeno 5 postazioni.

In ogni postazione il candidato dovrà risolvere, in modo competente e professionale, una situazione o un compito specifico della professione del massaggiatore medico.

Ci sono tre diverse tipologie di postazioni:

Postazione procedurale:

I compiti delle postazioni procedurali possono essere: l'esecuzione di una tecnica di trattamento nell'ambito dei metodi del massaggiatore medico, l'attuazione di processi di lavoro specifici alla professione, come per esempio la pianificazione del trattamento o la valutazione del paziente.

Il compito è spesso eseguito con un paziente simulante.

Sono valutate le conoscenze teoriche e professionali del candidato, le abilità tecniche e pratiche, la capacità di analisi, il decidere clinico / terapeutico per mettere in atto processi lavorativi idonei, nonché l'atteggiamento professionale nei confronti del paziente simulante.

Postazione di analisi:

I compiti delle postazioni d'analisi possono essere: la valutazione e l'analisi di situazioni professionali, l'argomentazione e la giustificazione dei processi di lavoro in determinate situazioni professionali specifiche.

Sono valutate le conoscenze teoriche e professionali del candidato, la capacità di analisi, la capacità di argomentare e il linguaggio professionale.

Postazione di simulazione:

In queste postazioni viene simulata una situazione professionale specifica, nella quale il perito/paziente simulante assume un determinato ruolo e il candidato deve reagire e/o comportarsi in modo professionale.

Vengono valutati le conoscenze teoriche e professionali del candidato, la capacità di analisi, il decidere clinico / terapeutico, il comportamento professionale e, a seconda del compito, le abilità pratiche e tecniche.



Criteri di valutazione per la parte B

I criteri di valutazione per ogni postazione sono suddivisi in quattro aree di competenza:

- Conoscenze professionali
- Abilità tecniche
- Decidere clinico / terapeutico

Competenze sociali e di comunicazione

Le competenze, relative all'insieme della parte B dell'esame, sono ponderate in percentuale come segue:

- | | |
|---|--------|
| - Conoscenze professionali | 20-30% |
| - Abilità tecniche | 25-35% |
| - Decidere clinico / terapeutico | 25-35% |
| - Competenze sociali e di comunicazione | 10-20% |



6.1.4. Parte d'esame C: esame scritto e orale

Analisi del caso clinico: importanza

L'analisi del caso clinico offre l'opportunità di dimostrare il proprio stato di autonomia raggiunto in ambito professionale. Lo stesso sarà giudicato e valutato dai periti d'esame. La redazione dell'analisi del caso clinico consente ai candidati di confrontarsi con altre figure professionali del settore sanitario. Il candidato dovrà inoltre approfondire le basi teoriche e documentare il processo di riflessione clinico in modo comprensibile. Si tratta di redigere un testo sotto forma di unità chiusa in sé stessa, prestando attenzione ad applicare un linguaggio corretto (scientifico, medico, tecnico, psicologico, ecc.).

Il testo deve essere strutturato in modo chiaro e contenere numerosi dettagli allo scopo di presentare al lettore (colleghi, medico, enti assicuratori, ecc.) la problematica, gli argomenti trattati, il trattamento adottato, compresi i risultati ottenuti e le probabili prognosi. La presentazione e la discussione dell'analisi del caso clinico rappresentano una buona opportunità per riflettere, promuovere e valorizzare il proprio lavoro.

L'analisi del caso è un lavoro indipendente. Deve essere evidente che il candidato/la candidata può esaminare e trattare un paziente in modo professionale in qualità di specialista indipendente. È quindi vietato permettere a terzi di contribuire alla stesura del lavoro o di ottenere valutazioni e correzioni dalle scuole.

Analisi del caso clinico: contenuto

Il candidato documenta e analizza un caso clinico preso dalla sua attività pratica in qualità di massaggiatore medico (vedi anche "strutturazione dei contenuti").

Colloquio specifico: Inizio dell'esame orale

All'inizio dell'esame orale il candidato ha 5 minuti di tempo per presentare gli aspetti positivi e negativi che ha incontrato durante la stesura dell'analisi del caso. Questa introduzione non verrà valutata.

Colloquio specifico: con perite/periti

La prima parte è dedicata a domande relative alla valutazione del paziente e all'interpretazione del caso clinico (*p.es. domande relative all'anamnesi, ai dati anamnestici prescelti, agli indicatori di efficacia, alle ipotesi, ecc.*).

Nella seconda parte un particolare accento viene posto sulle domande relative al concetto terapeutico per il caso clinico in questione (*p.es. domande relative agli obiettivi terapeutici e agli indicatori di efficacia, alle opzioni terapeutiche e alla loro scelta, alle tecniche applicate, ai principi di azione, ecc.*).

La terza parte comprende delle domande relative all'autoriflessione (cosa ho imparato), alla valutazione e alle conseguenze tratte da questa esperienza sia per la futura attività professionale a livello personale sia per il futuro del profilo professionale in generale (*p.es. domande relative alla gestione delle condizioni quadro, alla collaborazione interdisciplinare, al proprio profilo delle competenze, al proprio concetto della formazione continua, ecc.*).

L'esame orale ha una durata complessiva circa 40 minuti.



Criteri di valutazione per l'esame parte C e ponderazione

C1: Analisi caso clinico

	Criteri di valutazione	Nota
C1.1	<i>Impressione generale: strutture, rilevanza</i> <i>Il documento corrisponde ai requisiti formali</i>	1-6
C1.2	<i>Introduzione</i> <i>La premessa e l'approfondimento teorico del caso clinico corrispondono ai requisiti</i>	1-6
C1.3	<i>Valutazione del paziente e interpretazione</i> <i>Anamnesi e descrizione dei sintomi clinici e patologici, interpretazione, ipotesi prima e dopo l'esame clinico, esame clinico</i>	1-6
C1.4	<i>Concetto terapeutico</i> <i>Formulazione delle controindicazioni e delle misure di precauzione, formulazione degli obiettivi terapeutici a corto, medio e lungo termine, formulazione e motivazione del concetto terapeutico</i>	1-6
C1.5	<i>Documentazione terapeutica (protocolli dei trattamenti)</i> <i>Per ogni trattamento viene allestito un breve verbale; il primo, il quinto e l'ultimo trattamento sono descritti in modo dettagliato</i>	1-6
C1.6	<i>Valutazione</i> <i>Valutazione degli obiettivi raggiunti e non raggiunti in relazione alla sintomatica clinica (indicatori di efficacia), valutazione della gestione del processo, valutazione della dimensione relazionale, valutazione della collaborazione interdisciplinare e altre opzioni terapeutiche</i>	1-6
C1.7	<i>Conseguenze e conclusione</i> <i>Conseguenze per lo sviluppo personale nel senso dell'apprendimento permanente / conclusione</i>	1-6



2: Colloquio specifico con perite/periti

	Criteri di valutazione	Nota
C2.1	<i>Domande relative alla valutazione del paziente e all'interpretazione</i>	1-6
C2.2	<i>Domande relative al concetto terapeutico</i>	1-6
C2.3	<i>Domande relative alla valutazione e alle conseguenze</i>	1-6
c2.4	<i>Il candidato / la candidata comunica in modo interdisciplinare e a un livello corretto</i>	1-6

Ponderazione

Il caso clinico è ponderato al 40% e la discussione al 60%.